WEEKEND DEL TORTOLINO

A cura di Maurizio Azzolini <u>morinellus@email.it</u>, Antonio Antonucci <u>earst.aa@gmail.com</u> e Luciano Ruggieri <u>ebnitalia@ebnitalia.it</u>

Contattare i referenti per non trovarsi tutti nello stesso posto!





Obiettivo del progetto è quello di ottenere una fotografia del flusso migratorio del Piviere tortolino.

Il weekend prescelto è quello del 6-7 settembre 2019.

E' necessario che i rilevatori eseguano su ciascun sito, le seguenti valutazioni che saranno molto importanti per l'analisi finale dei risultati.

- 1) Geolocalizzazione: Usare Ubird per geolocalizzare la posizione da cellulare (assolutamente preferibile). Se la posizione è incerta a causa di carenza di segnale, dovete farlo poi a casa da pc (scelta non consigliabile a meno di non avere elementi certi sulla vostra posizione).
- 2) Conteggio dei soggetti. Contare i soggetti lasciando gli individui tranquilli, facendoli naturalmente pedinare, senza accerchiarli. Consigliamo di rimanere seduti nell'erba perché la stazione eretta li innervosisce. Evitare assolutamente di farli involare!



- 3) Attribuzione dell'età dei soggetti. Per quanto possibile, assegnare due categorie ai soggetti presenti: Juv o Adulto. L'adulto pur in piumaggio invernale è facilmente riconoscibile dal JUV perché presenta copritrici non bordate di chiaro e senza centri scuri (non ha effetto "scalettato"). L'entità del contrasto della pettorina può trarre infatti in inganno. Eventualmente scattare foto. Se non riuscite a dare un'età per la brevità dell'osservazione, lasciare campo vuoto.
- 4) Esposizione versante. Per capire l'esposizione del versante, è opportuno sedersi orientati verso valle nel punto in cui osservate i Pivieri tortolini ipotizzando dove scenderebbe l'acqua piovana e osservare tramite bussola il punto cardinale indicato. I punti accettati sono con approssimazione N, NE, NO, S, SE, SO, O, E. Se avete una bussola digitale che vi legge i gradi, indicateli invece con precisione.

Esempio 183° Sud, oppure 221° SO.

Se siete in posizione assolutamente apicale o su cresta, segnate ZERO.

5) Pendenza versante. La pendenza del versante viene stimata in classi, secondo Guerra e Montriol (1978). Indicare la classe I-VI, non la percentuale %.

Classe	Pendenze %	% Tipo di rilievo	
1	0 - 2	pianeggiante	
II	3 - 5	soave	
III	6 - 8	moderato	
IV	9 - 15	moderatamente accentuato	
٧	16 - 25	accentuato	
VI	>25	molto accentuato	

- 5) Copertura vegetazionale. Al Piviere tortolino piacciono i suoli nudi. Ma quanto nudi? Individuare un punto casuale dove hanno sostato i Pivieri e su un quadrato di suolo di 1 metro x 1 metro dare un valore alla superficie nuda (=sassi, pietre o terreno senza vegetazione) secondo una scala da 1 a 10. 1 solo suolo nudo, 10 solo erba.
- 6) Altezza vegetazione erbacea. Sedetevi per terra in un punto frequentato dai Pivieri e misurate l'altezza del substrato erbaceo con un righello, da terra. Non sollevate le erbe prostrate e non raddrizzatele in nessun modo allungando lo stelo. Scrivete la misura in millimetri. Esempio 23 mm.

SITO:		ALTITUDINE m slm :		
	1) NUMERO TOTALE:	di cui ADULTI :	JUV:	
	2) ESPOSIZIONE			
	3) PENDENZA			
	4) COPERTURA			
	5) ALTEZZA VEGETAZIONE			

Ricordarsi che il dato deve essere georeferenziato su Ubird. Se non siete registrati, fatelo! E' gratis https://ubird.ebnitalia.it/it/news-3/registrazione.html